



Presepe vivente Comunanza

Comunanza, 2017-12-26 – Presepe vivente

Ph © Alessandro Barbizzi

Copyright www.ilmascalzone.it © [Press Too](http://Press_Too) srl –

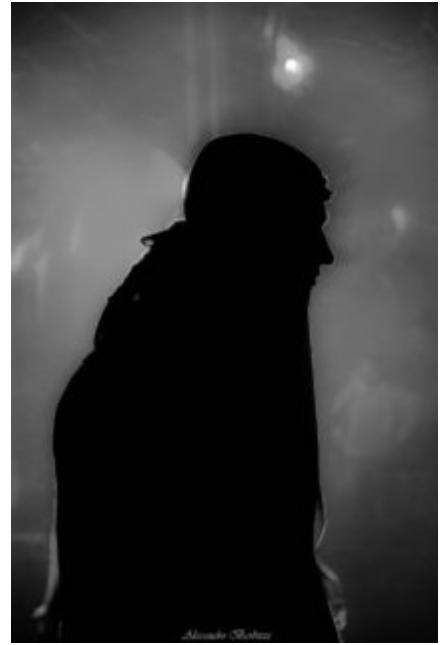
Riproduzione riservata

*nb: per immagini ad alta definizione scrivere
a redazione@ilmascalzone.it*













Concerto gospel per le feste natalizie al Cecchetti

Appuntamento mercoledì 27 dicembre alle 21.15 al Teatro Cecchetti con lo spettacolo *Gospel Mass* di Robert Ray. Parte del ricavato in beneficenza

Civitanova Marche, 21 dicembre – Non esiste periodo natalizio senza gospel. Un tavolo di tutte donne con l'assessore alla Crescita culturale Maika Gabellieri, la presidente TDiC Silvia Squadroni insieme alle consigliere Fabiola Polverini e Michela Gattafoni e la presidente del coro polifonico dell'Annunziata di Porto Sant'Elpidio, Maja Matic, per la presentazione della terza edizione di *Natale in cornice*. Lo spettacolo *Gospel Mass* di Robert Ray va in scena mercoledì 27 dicembre, alle 21.15, al Teatro Cecchetti di Civitanova Marche.

“Il concerto gospel dà calore al Natale – dice l'assessore Gabellieri – e porta i valori della tradizione religiosa. È il primo anno che collaboriamo con il coro di Porto Sant'Elpidio, compagine che ha mostrato le sue qualità in contesti molto importanti”.

Il programma della serata è diviso in due parti, la prima dedicata al *Gospel Mass* di Robert Ray, l'autore di una delle più belle e importanti messe gospel mai scritte fino ad oggi. Composta nel 1981 dal compositore e direttore di coro e orchestra statunitense, la *Gospel Mass* ha avuto un notevole successo in tutto il mondo e rappresenta un tentativo di fondere la tradizione musicale gospel della chiesa protestante con il testo della messa della chiesa cattolica. “Dopo il grande successo che abbiamo ottenuto lo scorso anno al Teatro delle Api di Porto Sant'Elpidio –

afferma la presidente del coro Maja Matic – abbiamo deciso di proporlo qui a Civitanova”. Il *Gospel Mass* viene interpretato dai solisti Renoir Bellucci, Alessandra Doria (giovane cantante di Porto Sant’Elpidio che ha partecipato anche a Sanremo giovani), Caterina Rosettani e Fabrizio Venanzi.

Nella seconda parte, invece, si alternano brani di più generi: *Bianco Natale* (swing version), *Christmas Lullaby* (jazz waltz version), *Halleluja di L. Cohen*, *Hark how the bells*, *Amazing Grace* e *All i want for Christmas is you*. Al pianoforte il Maestro Samuele Giacomozzi, direttore anche del coro fermano; al basso c’è Roberto Stampatori mentre alla batteria c’è Piero Di Stefano.

“Il gospel torna in città dopo qualche anno di assenza – dichiara la presidente TDiC Squadroni -. Da sottolineare che parte del ricavato sarà donato alle associazioni di volontariato che venderanno i biglietti per l’evento. Non solo musica ma anche solidarietà”. L’evento è organizzato dal coro polifonico dell’Annunziata (che fa parte dell’associazione regionale dei cori marchigiani), in collaborazione con il Comune di Civitanova Marche e con l’Azienda dei Teatri.

Il biglietto intero costa 10 euro, 7 il ridotto, in vendita nelle biglietterie del Teatro Rossini e Cecchetti. Per info: 0733/812936.

Il coro polifonico dell’Annunziata è nato nel febbraio del 2008 con l’intento principale, tutt’ora svolto, di accompagnare la Liturgia della domenica presso la Chiesa della SS. Annunziata di Porto Sant’Elpidio. Si è subito accostato anche al repertorio profano, all’opera lirica e al repertorio moderno e contemporaneo (colonne sonore film e musical), partecipando a rassegne, concerti e varie manifestazioni culturali.

Nel 2015 ha preso parte all’evento *Nutrire l’anima* allo

Sferisterio di Macerata, in occasione dell'omaggio a Sesto Bruscantini, e alla manifestazione celebrativa per la Festa della Repubblica a Fermo. È diretto dal Maestro Samuele Giacomozzi, fermano, classe 1987.



Giacomo Costantini tra circo, teatro e letteratura: “L’Uomo Calamita 1945”

Jesi (AN), 21 dicembre 2017 – UOMO CALAMITA 1945: una sperimentazione tra circo, teatro e letteratura di e con Giacomo Costantini in scena al Teatro Spontini di Maiolati dal 28 al 30 dicembre 2017.

Ogni sera l’Uomo calamita sarà seguito da uno spettacolo di circo: “Diapason” de icircondati, “Novecento” della Compagnia Revolé & Asd Stark, e “Il Circo delle emozioni” di e con Daniele Antonini. “Ospite delle tre serate Wu Ming 2”

L’artista multidisciplinare **Giacomo Costantini**, pioniere del circo contemporaneo in Italia, e **Wu Ming 2** del collettivo di scrittori bolognesi “Wu Ming”, autori di romanzi storici e di narrazioni ibride, tornano a collaborare dopo il successo del “Piccolo Circo Magnetico Libertario”, per una **sperimentazione tra circo, teatro e letteratura.**

“L’Uomo Calamita 1945” è il titolo dello spettacolo di e con Giacomo Costantini che debutterà al **Teatro Spontini di Maiolati Spontini** il **28, 29 e 30 dicembre alle ore 21**, in una nuova produzione della Fondazione Pergolesi Spontini. Il progetto è finanziato nell’ambito del programma “Sillumina – Copia privata per i giovani, per la cultura (Ed. 2016)” promosso dalla Società Italiana degli Autori ed Editori (SIAE) con riferimento al Bando 2 – Nuove Opere (teatro e danza).

Sempre al Teatro Spontini, ogni sera dopo l’Uomo Calamita, andranno in scena tre appuntamenti di circo contemporaneo: il **28 dicembre “Diapason”** di e con **icircondati**, il **29 dicembre “Novecento”** di e con **Compagnia Revolé & Asd Stark**, e il **30 dicembre “l circo delle emozioni”** di e con **Daniele Antonini**.

Ne **“L’Uomo Calamita 1945”**, Giacomo Costantini raccoglie la più chiara tradizione circense rinnovandola nel contesto contemporaneo per presentare uno spettacolo che è un esperimento tra circo e letteratura.

Protagonista della performance è Raul, l’Uomo Calamita, un circense furioso che vive in un circo abbandonato sul finire della seconda guerra mondiale. Trascorre i suoi giorni nella solitudine, danzando liberamente sulla pista, volando al galoppo sul suo cavallo immaginario e cercando di suonare quel che rimane degli strumenti della banda che accompagnava i suoi numeri. L’Uomo Calamita decide di esibirsi in un ultimo spettacolo clandestino dove eseguirà numeri di magnetismo, virtuosismi e pericolosi esercizi aerei.

“Diapason” della compagnia icircondati è uno spettacolo fatto di musica, di verità, di nudità, di fame, di sete e di amore, con quattro personaggi per due attori: due servi di scena (personaggi maschera) e due musicisti inconcludenti. Due storie che si intrecciano per poi

fondersi e ribaltarsi in una trama composta da una potente comicità.

“Novecento” è uno spettacolo di circo e acrobatica aerea della Compagnia Revolé & Asd Stark. Sul palcoscenico sono le grandi e le piccole storie che hanno plasmato il nostro passato e la nostra cultura, in un avvicinarsi di numeri circensi aerei e non solo, senza dimenticare un pizzico di ironia e uno sguardo al futuro.

Clown, bolle di sapone, giocoleria, magia sono gli ingredienti de **“Il circo delle emozioni”** di e con Daniele Antonini, un viaggio intenso, divertente e profondo nel passato, presente e futuro di un uomo che ha voglia di condividere le piccole e grandi gioie della sua scelta di vita.

BIGLIETTI intero € 10 – ridotto fino a 14 anni € 5

INFO E PRENOTAZIONI:

Biglietteria Teatro Pergolesi di Jesi

Tel. 0731 206888 – mail: biglietteria@fpsjesi.com e da un'ora prima dell'inizio degli spettacoli presso il **Teatro Spontini di Maiolati Spontini**.

PREVENDITE: www.vivaticket.it by Best Union

CALL CENTER dello Spettacolo delle Marche 071 2133600



Agevolazioni finanziarie dal 75% al 90% per gli investimenti pubblicitari

2017-12-26 – A completamento ed integrazione dell'articolo pubblicato ieri (*****) presentiamo oggi in particolare le agevolazioni finanziarie dal 75% al 90%: Credito d'imposta a sostegno degli **investimenti pubblicitari** incrementali effettuati sui giornali e sulle emittenti radio-televisive a diffusione locale evidenziando in rosso i passi più salienti.

Agevolazione (con link alla scheda informativa sul sito Fideas)	Settori ammissibili (Ateco)	Territori ammissibili	Investimenti ammissibili	Entità agevolazione	Scadenza
CREDITO D'IMPOSTA PER SPESE PUBBLICITARIE	Tutti i settori economici	Italia	Investimenti pubblicitari su TV, radio, giornali stampati ed online sostenute dal 24 giugno 2017 fino al 31 dicembre 2018	Dal 75% al 90% dell'incremento di spesa rispetto all'anno precedente	In attesa della pubblicazione del decreto attuativo

Con l'articolo 57-bis del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, è stata introdotta una importante agevolazione di natura fiscale, nella forma del credito d'imposta, sugli investimenti pubblicitari incrementali programmati ed effettuati sulla stampa (giornali quotidiani e periodici,

locali e nazionali) e sulle emittenti radio-televisive a diffusione locale.

Con l'articolo 4 del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, è stato anche definito lo stanziamento delle risorse finalizzate a questa misura: **per il 2018 sono dedicati 62,5 milioni di euro, di cui:**

– 50 milioni per gli investimenti sulla stampa (20 per gli investimenti effettuati nel secondo semestre del 2017, più 30 per quelli da effettuare nel 2018);

– 12,5 milioni per gli investimenti da effettuare nel 2018 sulle emittenti radio-televisive.

La legge ha demandato ad un Regolamento di attuazione il compito di disciplinare tutti gli aspetti della misura non direttamente regolati dalla legge, comprese le procedure operative che sono state definite con l'Agenzia delle Entrate; il Regolamento è in corso di adozione.

Nella consapevolezza che le imprese destinatarie attendono di conoscere i contenuti caratterizzanti di questo nuovo incentivo per pianificare i loro investimenti pubblicitari, il Dipartimento ha deciso di pubblicare delle informazioni essenziali che seguono. I chiarimenti che vengono illustrati qui di seguito anticipano, quindi, i contenuti principali del Regolamento di prossima adozione.

1. Soggetti beneficiari

Possono beneficiare del credito d'imposta i soggetti titolari di reddito d'impresa o di lavoro autonomo che effettuano investimenti in campagne pubblicitarie, il cui valore superi di almeno l'1 per cento gli analoghi investimenti effettuati nell'anno precedente sugli stessi mezzi di informazione.

2. Misura del beneficio

Il credito d'imposta è pari al 75 per cento del valore incrementale degli investimenti effettuati, elevato al 90 per cento nel caso di microimprese, piccole e medie imprese e start-up innovative;

per microimprese, piccole e medie imprese si intendono quelle definite dalla raccomandazione n.2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, e dal decreto del Ministro delle attività produttive 18 aprile 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12 ottobre 2005;

per startup innovative si intendono quelle definite dall'articolo 25 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221.

Il credito d'imposta liquidato potrà essere inferiore a quello richiesto nel caso in cui l'ammontare complessivo dei crediti richiesti con le domande superi l'ammontare delle risorse stanziato. In tal caso, si provvede ad una ripartizione percentuale delle risorse tra tutti i richiedenti aventi diritto.

Al riguardo, è importante ricordare che i limiti di spesa sono distinti per gli investimenti sulla stampa e per quelli sulle emittenti radio-televisive, in coerenza con il fatto che gli stessi stanziamenti delle risorse sono stati distinti dalla legge per i due tipi di media. Questo significa che, in presenza di investimenti su entrambi i media, il soggetto richiedente può vedersi riconosciute due diversi di crediti d'imposta, in percentuali differenziate a seconda delle condizioni della ripartizione su ognuna delle due platee di beneficiari.

Nel caso in cui sia accertato che l'ammontare complessivo del credito richiesto non esaurisca le risorse stanziato, tali risorse, secondo il generale funzionamento di tali incentivi, andranno ad

incrementare la dotazione finanziaria dell'anno successivo.

3. Investimenti ammissibili

Sono ammissibili al credito d'imposta gli investimenti riferiti all'acquisto di spazi pubblicitari e inserzioni commerciali su giornali quotidiani e periodici, nazionali e locali, ovvero nell'ambito della programmazione di emittenti televisive e radiofoniche locali, analogiche o digitali.

In sede di prima attuazione, il beneficio è applicabile anche agli investimenti effettuati dal 24 giugno al 31 dicembre 2017 sempre con la stessa soglia incrementale riferita all'anno precedente.

ATTENZIONE: l'estensione al secondo semestre del 2017 riguarda tuttavia i soli investimenti effettuati sulla stampa, ed in questo caso sono ammessi anche gli **investimenti effettuati sui giornali on-line.**

In ogni caso, gli investimenti pubblicitari devono essere effettuati su giornali ed emittenti editi da imprese titolari di testata giornalistica iscritta presso il competente Tribunale, ai sensi dell'articolo 5 della legge 8 febbraio 1948, n. 47, ovvero presso il Registro degli operatori di comunicazione di cui all'articolo 1, comma 6, lettera a), numero 5, della legge 31 luglio 1997, n. 249, e dotate in ogni caso della figura del direttore responsabile.

Sono escluse dal credito d'imposta le spese sostenute per l'acquisto di spazi destinati a servizi particolari; ad esempio: televendite, servizi di pronostici, giochi o scommesse con vincite di denaro, di messaggia vocale o chat-line con servizi a sovrapprezzo.

Le spese per l'acquisto di pubblicità sono ammissibili al netto delle spese accessorie, dei costi di intermediazione e di ogni altra spesa diversa dall'acquisto

dello spazio pubblicitario, anche se ad esso funzionale o connesso.

4. Limiti e condizioni di ammissibilità

Le spese per gli investimenti si considerano sostenute secondo le regole generali in materia fiscale previste dall'art. 109 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, recante il Testo unico delle imposte sui redditi.

L'effettività del sostenimento delle spese deve poi risultare da apposita attestazione rilasciata dai soggetti legittimati a rilasciare il visto di conformità dei dati esposti nelle dichiarazioni fiscali, ovvero dai soggetti che esercitano la revisione legale dei conti.

ATTENZIONE: qualora il credito d'imposta richiesto sia superiore alla soglia di 150.000 euro, e richieda, pertanto, ai fini della liquidazione, l'accertamento preventivo di regolarità presso la Banca Dati Nazionale Antimafia del Ministero dell'interno, il richiedente potrà beneficiare del credito richiesto a condizione che sia iscritto (o abbia inoltrato alla Prefettura competente la richiesta di iscrizione) agli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 1, comma 52, della legge 6 novembre 2012, n.

190. A questo fine, le attività svolte dai soggetti richiedenti il beneficio si considerano comunque equiparate a quelle indicate dall'articolo 1, comma 53, della stessa legge n. 190.

La soluzione di ricorrere al meccanismo delle "white list" per la fruizione del beneficio, ove superiore alla soglia dei 150.000 euro, consentirà un decisivo snellimento della procedura di liquidazione, che diversamente sarebbe sottoposta ad una

complessa verifica, presso la Banca Dati, di tutti i soggetti coinvolti nella gestione ed amministrazione delle società richiedenti.

Naturalmente, l'Amministrazione effettuerà ogni dovuto controllo sull'esito delle richieste di iscrizione, come per tutti gli altri requisiti.

Il credito d'imposta è alternativo e non cumulabile, in relazione a medesime voci di spesa, con ogni altra agevolazione prevista da normativa nazionale, regionale o comunitaria.

Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione, tramite il modello F24, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, e successive modificazioni.

5. Domanda di ammissione al beneficio

I soggetti interessati presentano la domanda di fruizione del beneficio nella forma di una comunicazione telematica (una "prenotazione") su apposita piattaforma dell'Agenzia delle Entrate, secondo il modello che ha definito la medesima Agenzia, usufruendo di una "finestra temporale" ampia (potrebbe essere dal 1° marzo al 31 marzo di ciascun anno).

La comunicazione dovrà contenere:

- i dati identificativi dell'azienda (o del lavoratore autonomo);
- il costo complessivo degli investimenti pubblicitari effettuati, o da effettuare, nel corso dell'anno; ove gli investimenti riguardino sia la stampa che le emittenti radio-televisive, i costi andranno esposti distintamente per le due tipologie di media;
- il costo complessivo degli investimenti effettuati sugli analoghi media nell'anno precedente; (per "media analoghi" si intendono la stampa, da una parte,

e le emittenti radio-televisive dall'altra; non il singolo giornale o la singola emittente);

– l'indicazione dell'incremento degli investimenti su ognuno dei due media, in percentuale ed in valore assoluto;

– l'ammontare del credito d'imposta richiesto per ognuno dei due media;

– dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il possesso del requisito consistente nell'assenza delle condizioni ostative ed interdittive previste dalle disposizioni antimafia ai fini della fruizione di contributi e finanziamenti pubblici.

6. Controlli

L'Agenzia delle Entrate e l'Amministrazione effettueranno i controlli di rispettiva competenza, in ordine all'effettivo possesso dei requisiti che condizionano l'ammissione al beneficio fiscale; ove sia accertata la carenza di taluno dei requisiti, e quindi l'indebita fruizione, totale o parziale, del beneficio, l'Amministrazione provvederà al recupero delle somme con le procedure coattive di legge.

o o o o o o

I chiarimenti di cui sopra dovrebbero dare un quadro abbastanza chiaro e dettagliato di come funzionerà la misura del credito d'imposta, e dovrebbero consentire a tutti gli interessati, imprenditori e lavoratori autonomi, di assumere le loro decisioni di investimento anche nell'immediato, per il corrente anno, per poter sfruttare le risorse specificamente messe a

disposizione per gli investimenti 2017, come spiegato nelle premesse e poi al punto 3.

In ogni caso il Dipartimento è a disposizione per fornire ogni ulteriore chiarimento, che potrà essere richiesto con una semplice mail inviata al seguente indirizzo di posta elettronica:

segreteriaiacapodie@governo.it

Naturalmente, le risposte a quesiti che abbiano un rilievo generale saranno comunque pubblicate a vantaggio di tutti i possibili interessati.

(*) Agevolazioni finanziarie per le imprese

(*) misura a sportello aperta sino ad esaurimento fondi

(**) scadenza per caricamento offerta formativa su Siform2.
Lo sportello si apre e chiude trimestralmente.

Si è ancora in attesa del bando per accesso ai voucher formativi

VUOI RICEVERE GLI AGGIORNAMENTI DELLE OPPORTUNITA'?

Iscriviti alla nostra newsletter compilando il form a piè pagina: <http://www.fideas.it/>